



Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 29 del 25/02/2015

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 10 febbraio 2015, n. 153

Comune di Morciano di Leuca (LE) - Lavori di potenziamento dell'impianto depurativo a servizio dell'agglomerato di Morciano di Leuca. Proponente: Acquedotto Pugliese SpA.

L'Assessore Regionale alla Qualità del Territorio Prof.ssa Angela Barbanente sulla base dell'istruttoria espletata dall'Ufficio Attuazione Pianificazione Paesaggistica e confermata dal Dirigente del Servizio Assetto del Territorio riferisce quanto segue.

VISTI:

- la DGR del 15 dicembre 2000 n. 1748, pubblicata sul BURP n. 6 del 11.01.2001 la Giunta Regionale ha approvato il Piano Urbanistico Territoriale Tematico per il Paesaggio;
- la DGR del 2 agosto 2013 n. 1435 (pubblicata sul BURP n. 108 del 06/08/2013) è stato adottato il Piano Paesaggistico Territoriale della Regione Puglia (PPTR), successivamente modificata con DGR 2022 del 29/10/2013;
- gli artt. 5.04 e 5.07 delle NTA del PUTT/P.

CONSIDERATO CHE:

(Iter e documentazione agli atti)

Per quanto riguarda l'iter istruttorio, si rappresenta che con nota prot. n. 6716 del 05/05/2014, l'Acquedotto Pugliese SpA ha trasmesso richiesta di Parere di competenza in merito al progetto in oggetto.

La documentazione trasmessa è costituita dai seguenti elaborati:

- All.A Relazione geologica
- All.B.2.1 Morciano di L.-Relaz Geologica
- All.D.4 Quadro economico
- ALL.F Piano particellare
- RA.1 Relazione sulla conformità del progetto alla normativa in materia ambientale e paesaggistica
- RA.2 Relazione sull'identificazione degli impatti ambientali attesi
- RP.1 Relazione paesaggistica
- Tav.1 Inquadramento territoriale e corografia su CTR
- Tav.2 Rilievo plano-altimetrico dell'impianto esistente
- Tav. 3 Planimetria generale del nuovo impianto in corso di completamento
- Tav. 4 Planimetria di progetto
- Tav. 8 Schema a blocchi dell'impianto esistente
- Tav. 9 Schema a blocchi dell'impianto di progetto

- Tav. 12 Profilo idraulico di progetto Linea acque
- Tav. 13 Sedimentatore secondario: pianta, sezioni e montaggi
- Tav. 14 Vasca di denitrificazione: pianta, sezioni e montaggi
- Tav. 15 vasca di ossidazione: pianta, sezioni e montaggi
- Tav. 16 Ispessitore statico: pianta, sezioni e montaggi
- Tav. 17 Biofiltro a servizio del post ispessitore statico: carpenteria ed armature
- Tav. 18 Trincee drenanti di progetto: piante e sezioni
- Tav. 20 Sezioni tipo scavo
- Tav. 21 Pozzetti tipo
- Tav. 22 Soffianti a servizio della nuova vasca di ossidazione: pianta, sezioni e montaggi

Con nota prot. n. 387 del 13/1/2015, acquisita al protocollo del servizio Assetto del Territorio con n. 919 del 29/01/2015 e alla presente deliberazione allegata, la Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici ha espresso parere favorevole con prescrizioni.

(Descrizione intervento proposto)

Il progetto prevede l'aumento della superficie dell'impianto di circa 4.695 m² occupando interamente la superficie delle particelle catastali 61 e 382 ed in parte quella della 388 del foglio 8 di Morciano. E' previsto, inoltre, l'ampliamento della viabilità interna, con nuove strade e marciapiedi che avranno una superficie di circa 1.500 m². L'attuale area occupata dalla trincea drenante denominata "B", ricadente nella particella 228 fg. 14, verrà ampliata di circa 20 metri lungo il margine a sud-ovest, sino a raggiungere una dimensione finale complessiva di 70x32 metri. E' prevista inoltre l'eliminazione dell'attuale strato di terreno filtrante, con scavo di circa 1,5 metri rispetto all'attuale piano di campagna e la realizzazione di una rampa carrabile. Di seguito si riporta la planimetria di progetto con evidenziati in rosso gli ampliamenti (nuovi impianti e trincee drenanti "C" e in parte "B") ed in blu l'impianto di depurazione esistente.

(Istruttoria rapporti con il D.Lgs 42/2004)

L'intervento proposto ricade in un'area sottoposta a vincolo paesaggistico ex art. 134 o 142 del D.Lgs. n. 42/2004 e ss.mm.ii., e più precisamente da:

- Dichiarazione di interesse pubblico art. 134 D.Lgs. n. 42/2004 nel comune di Morciano di Leuca (LE): Decreto del 26/03/1970 denominato "Dichiarazione di notevole interesse pubblico della zona costiera e di parte del territorio comunale di Morciano di Leuca", motivato come segue: La zona predetta ha notevole interesse pubblico perché con il suo lungo litorale sabbioso e l'entroterra, caratterizzato da macchie verdi ed essenze locali, presenta ancora intatta la sua originaria bellezza si da formare un quadro panoramico di eccezionale importanza nonché unitamente ai resti di antichi monumenti un complesso di cose immobili avente valore estetico e tradizionale.

(Istruttoria rapporti con il PUTT/P)

Fermo restando che l'intervento proposto ricade in un'area sottoposta a vincolo paesaggistico (D.Lgs. n. 42/2004 e ss.mm.ii.), per quanto di competenza dello scrivente Ufficio, si specifica che riguardo ai rapporti del progetto con il Piano Urbanistico Territoriale Tematico per il Paesaggio (PUTT/p) approvato con Delibera di G.R. n. 1748 del 15/12/2000, si ritiene in questa sede di evidenziare quanto segue.

Per quanto attiene agli Ambiti Territoriali Estesi, dalla documentazione trasmessa, si evince che le opere ricadono in un Ambito Territoriale Esteso di tipo C (art. 2.01 delle NTA del PUTT/p). Gli indirizzi di tutela (art. 2.02 punto 1.3 delle NTA del PUTT/p) per gli ambiti di valore distinguibile "C" prevedono la "salvaguardia e valorizzazione dell'assetto attuale se qualificato; trasformazione dell'assetto attuale, se compromesso, per il ripristino e l'ulteriore qualificazione; trasformazione dell'assetto attuale che sia compatibile con la qualificazione paesaggistica".

Per quanto attiene agli elementi strutturanti il territorio, Ambiti Territoriali Distinti si evince quanto segue:

- Sistema geologico, geomorfologico e idrogeologico: l'area d'intervento risulta direttamente interessata dall'area di pertinenza di una componente di riconosciuto valore scientifico e/o di rilevante ruolo sull'assetto paesaggistico-ambientale complessivo dell'ambito di riferimento, ed in particolare da un ATD versanti e crinali sottoposto alle prescrizioni di base di cui all'art. 3.09 delle NTA del PUTT/p.

- Sistema della copertura botanico-vegetazionale e colturale: l'area d'intervento non risulta interessata da particolari componenti di riconosciuto valore scientifico e/o importanza ecologica, di difesa del suolo, né si rileva la presenza di specie floristiche rare o in via di estinzione né di interesse biologico-vegetazionale.

Da accertamenti di ufficio si rileva altresì che l'area d'intervento (ampliamento della trincea drenante "B") risulta in parte interessata dall'area annessa di una compagine boschiva non cartografata dal PUTT/p, ma comunque sottoposta alle prescrizioni di base di cui all'art. 3.10 delle NTA del PUTT/p.

- Sistema della stratificazione storica dell'organizzazione insediativa: l'area d'intervento non risulta interessata da particolari beni storico-culturali di riconosciuto valore o ruolo nell'assetto paesaggistico né l'intervento interferisce, sia pure indirettamente, con beni posizionati all'esterno dell'area d'intervento ovvero con il contesto di riferimento visuale di peculiarità oggetto di specifica tutela.

(Istruttoria rapporti con il PPTR)

Con Deliberazione della Giunta Regionale del 2 agosto 2013, n. 1435 (pubblicata sul BURP n. 108 del 06-08-2013), successivamente modificata con DGR 2022 del 29/10/2013, è stato adottato il Piano paesaggistico territoriale della Regione Puglia (PPTR). Pertanto, ai sensi dell'art. 105 "Misure di salvaguardia" delle NTA del PPTR, "a far data dalla adozione del PPTR sugli immobili e sulle aree di cui all'art. 134 del Codice non sono consentiti interventi in contrasto con le disposizioni normative del PPTR aventi valore di prescrizione, a norma di quanto previsto dall'art. 143, comma 9, del Codice".

Dall'analisi delle tavole tematiche dell'adottato PPTR, si evince che il progetto ricade in Beni paesaggistici della Struttura antropica e storico-culturale, ed in particolare:

- Immobili e aree di notevole interesse pubblico, denominato "Dichiarazione di notevole interesse pubblico della zona costiera e di parte del territorio comunale di Morciano di Leuca" disciplinato dagli indirizzi di cui all'art. 77, dalle direttive di cui all'art. 78 e dalle prescrizioni di cui all'art. 79 delle NTA del PPTR. Si rappresenta, inoltre, che per quanto riguarda l'area di notevole interesse pubblico ai sensi del Decreto 26/03/1970 denominato "Dichiarazione di notevole interesse pubblico della zona costiera e di parte del territorio comunale di Morciano di Leuca", gli elaborati serie 6.4 del PPTR riportano nella relativa Scheda di identificazione e di definizione delle specifiche prescrizioni d'uso ai sensi dell'art. 136 e 157 del Codice dei beni culturali e del paesaggio gli obiettivi, indirizzi, direttive e prescrizioni per la conservazione dei valori paesaggistici e la disciplina d'uso del vincolo paesaggistico.

(Valutazione della compatibilità paesaggistica)

Si rappresenta che trattasi di opera di rilevante trasformazione, che interessa Ambiti Territoriali Distinti, ATD versanti e crinali (art. 3.09 NTA del PUTT/p), e beni paesaggistici contrastando con le relative prescrizioni di base delle NTA del PUTT/p. Trattandosi di opera di interesse pubblico, si potrà rilasciare l'attestazione di compatibilità paesaggistica (ex art. 5.04 NTA PUTT/p) anche in deroga (ex art. 5.07 NTA PUTT/p) alle NTA del PUTT/p e del PPTR. Ciò sempre che dette opere: (i) siano compatibili con le finalità di tutela e valorizzazione delle risorse paesaggistico-ambientali previste nei luoghi; (ii) siano di dimostrata assoluta necessità o di preminente interesse per la popolazione residente; (iii) non abbiano alternative localizzative.

Per quanto attiene al ricorrere, per il caso in specie, dei presupposti giuridici che consentono di derogare alle NTA del PUTT/p si rappresenta che le opere previste in progetto rientrano nel novero degli interventi classificabili come “opere d’interesse pubblico” e sono da reputarsi necessarie e di preminente interesse per la popolazione residente nel comune interessato dalle opere in progetto e rivestono una notevole importanza anche a livello regionale in quanto necessarie al fine dell’attuazione di quanto previsto dal “Piano di Tutela delle Acque” approvato con DGR n. 883/2007.

Per quanto attiene alle alternative localizzative, trattandosi di potenziamento e ampliamento di un impianto depurativo esistente, le opere oggetto di deroga non possono che essere localizzate in adiacenza all’impianto esistente.

Infine, per quanto attiene alla compatibilità con le finalità di tutela e valorizzazione delle risorse paesaggistico- ambientali previste nei luoghi, le opere previste nel complesso non comportano una modificazione significativa dell’attuale assetto paesaggistico dei luoghi interessati, andandosi comunque a collocare in un contesto di fatto urbanizzato.

(Conclusioni e prescrizioni)

Tutto ciò premesso, si propone alla Giunta il rilascio del provvedimento di Attestazione di compatibilità paesaggistica (art. 5.04 NTA PUTT/p) in deroga (art. 5.07 NTA PUTT/p) alle NTA del PUTT/p con effetto di Autorizzazione Paesaggistica ai sensi dell’art. 146 del D.Lgs 42/2004 a condizione che siano eseguite le seguenti misure di mitigazione e/o compensazione degli impatti:

Servizio Assetto del Territorio

1. nessun intervento deve intersecare l’area annessa della compagine boschiva perimetrata nel PPTR;
2. la recinzione sia schermata attraverso la piantumazione di una fascia alberata e siepi con essenze autoctone;
3. i manufatti oggetto di potenziamento e ristrutturazione dovranno avere finiture (superfici, infissi, macchinari e apparati tecnologici) non in contrasto con le cromie dominanti del paesaggio;
4. sia conservato il più possibile la permeabilità del suolo.

Soprintendenza per i beni architettonici e paesaggistici per le Province di Lecce, Brindisi e Taranto

1. tutte le sistemazioni stradali dovranno possedere accorgimenti tecnici per assicurare la permeabilità dei suoli e pertanto dovranno essere eliminate le finiture con bitume;

Il presente provvedimento attiene esclusivamente all’aspetto meramente paesaggistico dell’intervento previsto, restando, nelle competenze dell’Amministrazione Comunale, l’accertamento della rispondenza alle norme urbanistico-edilizie vigenti e della conformità alla strumentazione urbanistica generale ed esecutiva del comune.

Il presente provvedimento appartiene alla sfera delle competenze della Giunta Regionale così come puntualmente definite dall’art. 4 - comma 4 - lettera d) della L.R. 7/97

“Copertura Finanziaria di cui alla L.R. n° 28/01”

La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale

L’Assessore, sulla base delle risultanze istruttorie sopra riportate, propone alla Giunta l’adozione del conseguente atto finale

LA GIUNTA

Udita la Relazione e la conseguente proposta dell'Assessore;

Vista la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento dal Dirigente dell'Ufficio Attuazione Pianificazione Paesaggistica e dal Dirigente del Servizio Assetto del Territorio;

A voti unanimi e palesi espressi nei modi di legge;

DELIBERA

DI APPROVARE la relazione dell'Assessore Qualità del Territorio, nelle premesse riportata;

DI RILASCIARE per il progetto "Lavori di potenziamento dell'impianto depurativo a servizio dell'agglomerato di Morciano di Leuca" l'Attestazione di compatibilità paesaggistica (art. 5.04 NTA PUTT/p) in deroga (art. 5.07 NTA PUTT/p) con effetto di Autorizzazione Paesaggistica ai sensi dell'art. 146 del D.Lgs 42/2004;

DI TRASMETTERE TELEMATICAMENTE, come previsto dalla DGR 2905/2012, attraverso le apposite funzionalità del Sistema Informativo Territoriale il presente provvedimento:

- alla Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici per le Province di Lecce, Brindisi e Taranto;
- alla Provincia di Lecce;
- al Sig. Sindaco di Morciano di Leuca (LE).

DI TRASMETTERE a cura del servizio Assetto del Territorio il presente provvedimento:

- all'Acquedotto Pugliese SpA.

DI PROVVEDERE alla pubblicazione del presente provvedimento sul BURP.

Il Segretario della Giunta Il Presidente della Giunta
Dott.ssa Antonella Bisceglia Dott. Nichi Vendola